



Noi Giovani

Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989

Mensile - Anno XIX° - Giugno 06 N° 6

CC Postale n. 10361731 - Poste Italiane Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/C L. 662/96
Filiale Poste Lecce - Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel - Fax 0832.873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.



Nella foto scorcio di Torre dell'Orso

All'interno

**Buone
Vacenze**

Salento e turismo.....	p. 2
L'estate e gli anziani.....	p. 2
Galugnano: una favola antica.....	p. 3
Mondiali di calcio.....	p. 5
Auguri don Pasquale.....	p. 6
Tutti in Vacanza.....	p. 6

Salento e Turismo:

Il Salento territorio di cultura, arte e paesaggi, valorizza appieno le proprie potenzialità?

L'acqua è ancora fredda, ma le spiagge sono piene di gente. La stagione 2006 è iniziata. Tutti gli operatori del settore sono chiamati a raccolta per rilanciare il Salento, terra d'accoglienza e di vacanze. Passare al setaccio tutti i problemi e pensare alle soluzioni efficaci richiederebbe tempo.

Seminari, corsi di marketing turistico e territoriale, conferenze, tavoli di concertazione, materiale divulgativo, manifestazioni e altro si inseriscono nell'ampio programma di valorizzazione dello straordinario patrimonio artistico-culturale del Salento.

Dal confronto è emerso che manca la mentalità dell'accoglienza turistica estesa a tutto l'anno.

Il Salento, terra ricca dal punto di vista artistico e non solo (centri storici, sole, bellezze dei paesaggi e delle coste, mare limpido, masserie, eno-gastronomia, eventi religiosi e folcloristici), attrae di anno in anno sempre più turisti; ma solo d'estate purtroppo.

L'impresa turistica salentina, dichiarano alcuni, punta forse ad un target turistico medio-alto se guardiamo ai prezzi nelle località marine nei mesi estivi.

Forse una tra le lacune è la mancanza di professionalità, se si considerano superabili la mancanza dei servizi essenziali in alcune località, gli uffici informazione turistica che

rendono servizi discontinui, chiese e problemi di orari di apertura, collegamenti ed altre piccole lacune.

Modelli di sviluppo da imitare ci sono, anche perché ci sono senz'altro le potenzialità, ma bisogna agire in sinergia e a costi più competitivi per far sfruttare appieno le potenzialità inespresse del territorio salentino.

Certo io non sono sicuramente uno degli addetti ai lavori per giudicare e analizzare. Ma permettemi di dire che a me fa un certo effetto vedere gente del Nord che canta in dialetto salentino i pezzi (brani) del Sud Soun Sistem (gruppo talentino del panorama reggae affermato), come pure l'epilote del marchio Salento 12 e la forza attrattiva del tarantismo e della sua moderna trasformazione ritmica pensando alla trasferta della mitica "Notte della taranta" a Pechino che ha fatto ballare con i nostri ritmi salentini e tamburelli i frenetici cinesi.

Salento, meta di tutti allora. L'estate 2006 è partita. Inizia pertanto una nuova stagione turistica per gli operatori salentini. Turisti si aggirano incantati per le vie del centro di Lecce e non solo. Cosa offre il territorio? come?

Preparare soluzioni accattivanti (tipo vacanze a tema accompagnando il turista per mano alla scoperta degli odori, colori e sapori della nostra terra) è la proposta per la promozione del territorio guardando non soltanto all'aspetto economi-

co; ma in un ottica di duplice ritorno; ossia il turista è un bene da custodire perché il passaparola funziona, amici!

Destagionalizzare sarebbe la soluzione, cercando di attirare i turisti non solo a Luglio ed ad Agosto. La manifestazione quali la Bit di Milano, si servono, ma non sono sufficienti per rilanciare il Salento, perché il turista che giunge nella nostra terra si accorge da solo delle bellezze naturali e che è una terra da scoprire. Molto di ciò che c'è intorno è ancora discutibile (segnalatica stradale trascurata, informazioni che scarseggiano, mancanza di collegamenti efficienti ...).

Ci troviamo di nuovo di fronte all'ennesima difficoltà di risolvere i problemi con ricadute sulla collettività, dovute alle divergenze degli enti locali preposti, un confronto basato su un dialogo istituzionale fatto di inutili prese di posizioni. Tanto è stato fatto, ma ancora c'è da fare per una valorizzazione delle potenzialità e la promozione del Salento basata sulla partecipazione più matura delle istituzioni e della collettività; partecipazione come sintomo di riappropriazione del proprio territorio non da sfruttare ma sintomo di benessere sociale.

Vedremo ...

Davide Dell'Anna
Studente universitario

L'ESTATE E GLI ANZIANI

Ritorna l'estate: menomale, non c'era più voglia di restare rinchiusi in casa a studiare o di andare a lavorare. Sulle autostrade verso il mare la radio trasmette la canzone che già tutti vogliono ascoltare e al ritmo che incalza la gente raggiunge le proprie mete balneari per iniziare le sospirate vacanze. C'è chi teme la prova costume e rimane nascosto al riparo dei raggi del sole sotto il suo ombrellino. Ci sono i bambini che sfrecciano felici sulla riva del mare, giocano, fanno il bagno, altre persone passano intere ore stese su un materassino abbandonato nell'acqua, qualcuno prende il sole, altri giocano a pallavolo e le ragazze passeggiano avanti e dietro sulla riva sperando di destare lo sguardo di qualche bel ragazzo. Regna un clima tranquillo, spensierato e di totale relax. Ma ci siamo mai posti questa domanda: E' così per tutti? Ed è proprio da questo punto di domanda che emergono altri aspetti relativi alla stagione dal campionario di follie. Emerge la figura degli anziani messi da parte perché convinti che questo non sia un periodo adatto a loro: non

hanno voglia di andare al mare, non sopportano il troppo caldo, hanno paura dell'acqua, quindi, lasciarli a casa è la decisione migliore. Ragionando in questo modo si pensa solo a stessi, al proprio star bene e si sottovalutano stati d'animo e sentimenti di gente alla quale non manca niente per fare quello che facciamo noi. Si pensa che gli anziani siano una categoria a parte che non è in grado di sfruttare il tempo divertendosi o di svolgere azioni che non vadano oltre lo stare seduti su di una poltrona, quando in realtà hanno più forza di volontà, esperienza e adattamento di noi. Gli anziani sono l'esempio di vita, possono essere solo una grande fonte di sapere, altro che un peso, e una delle cose di cui hanno tanto bisogno è l'affetto. Per essere felici, essi chiedono poche cose tra le quali il calore, la considerazione e l'accoglienza. Vogliono sentirsi ben voluti da tutta la società e non solo dal gruppo dei loro pari, desiderano essere considerati capaci in tutto, come purtroppo non sempre avviene. La gente dovrebbe imparare a conoscerli e capire che anche solo un'ora

dedicata interamente a loro non è una perdita di tempo, ma è fonte di conoscenza e di arricchimento personale e soprattutto, per la persona stessa che racconta è una sensazione bellissima il sapere di essere ascoltata.

Quindi non abbiate paura di portare in vacanza gli anziani, non toglieranno libertà alla famiglia anzi saranno una ricchezza per i bambini che finalmente si accorgeranno dell'importanza che ha per loro il nonno.

Federica Tucci
Studente del 3° superiore

RICORDIAMO A TUTTI

La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza. Pertanto, ogni vostra informazione è un servizio importante che fate alla crescita del giornale; ed allora: **INFORMATECI** non vi costerà nulla.

GALUGNANO: UNA "FAVOLA ANTICA"

Corre l'anno 2500, il mondo è cambiato, la globalizzazione ha portato alla fusione dei cinque continenti, dando così vita a New World, un unico grande stato in cui la parola chiave è "pace", o almeno di questo cercano di convincersi i governatori! Purtroppo questo processo di globalizzazione ha portato alla scomparsa di molti paesini, rasi spesso al suolo per poter permettere l'espansione delle città. Di questi paesini non sono rimaste altro che delle storie, quasi favole, come quella che racconta ogni notte nonna Lucia al suo nipotino Francesco:

"C'era una volta, tanti anni fa, nel sud di una nazione che chiamavano Italia, un grazioso paesino di circa mille abitanti. Lì si conoscevano tutti, regnava quindi un clima di pace e amore, dovuto anche alla bellezza e alla semplicità del paese. Un giorno arrivò a Galugnano un gruppo di turisti provenienti dal nord. Quando gli abitanti del posto vennero a saperlo, decisero di accompagnare gli ospiti in un giro turistico per il paese, e credetemi c'era da girare a Galugnano!

Iniziarono il "giro turistico" dalla piazza, dove era impossibile non ammirare la maestosità della Chiesa madre del paese,



chiamata "Maria SS. Immacolata".

I Galugnesi improvvisatisi guide, spiegarono ai turisti che lì dove sorgeva l'imponente Chiesa, prima ne ergeva un'altra di dimensioni più ridotte e dal nome "Chiesa di S. Nicola".

Andando avanti con la passeggiata per il paesino, alcuni turisti esclamarono nel vedere il prestigioso "Palazzo Dellanos", ma i Galugnesi gli consigliarono di stare calmi perché ancora non avevano visto

niente.

Infatti quando vi entrarono, rimasero senza parole nell'osservare la nobiltà degli interni, molti rimasero colpiti dalla bellezza del pozzo, che si presentava ai loro occhi non appena si apriva il gigantesco portone d'ingresso. In cima al pozzo vi era lo stemma del Dellanos, famiglia che appunto abitava il palazzo sin dal XVI secolo DC.

Continuando a camminare, arrivarono di fronte al monumento dedicato ai caduti in guerra, su cui sorgeva una statua rappresentante S. Michele Arcangelo, protettore del paese, che regge una delle vittime della guerra e che con le labbra le bacia il capo. Proseguendo nel cammino, arrivarono nei pressi del cimitero del paese, dove colpi-



sce immediatamente l'imponenza e la severità dello stile della chiesa M. SS. Addolorata.

Ritornando nel paese, si ritrovarono di fronte ad una bellezza artistica, tale da perdere il fiato. In effetti molti dei turisti si limitavano a guardare a bocca aperta e senza muo-



vere ciglio la prestigiosa struttura. Si trattava della chiesa dedicata a S. Annunziata, costruita interamente in arte barocca.

L'interno della Chiesa, era bello e affascinante come l'esterno. Le "guide", spiegarono che la costruzione risaliva al XVII secolo DC.

Entusiasti e forse già abbastanza contenti di quello che avevano visto durante la giornata, ripresero a camminare, inconsapevoli che ancora non erano finite le meraviglie da visitare nel fantastico paesino.

La prossima tappa sarebbe stata la "Madonna della Neve", ma nel cammino l'interesse dei turisti, venne colpito da una specie di colonna rettangolare, di pietra, che si innalzava verso il cielo; era un così



detto "Menhir".

I galugnesi spiegarono loro che ne sorgevano ben quattro nel paese e che non si sapeva di preciso la loro funzione, anche perché si datavano intorno al III, II millennio AC.

Arrivati nei pressi della "Madonna della Neve", tutti vollero entrarvi, forse per ripararsi dal sole o molto più probabilmente per poterne ammirare i fantastici affreschi. La chiesetta era molto antica, e in origine si chiamava "Madonna delle Pisanel".



All'uscita della chiesetta, si potevano ammirare due strane costruzioni, molto simili ed affiancate l'una all'altra. I turisti vennero colpiti dalla semplicità e dalla perfezione delle strutture.

Si trattava del Palari, ovvero delle costruzioni circolari, realizzate con pietre di forme e dimensioni diverse, perfettamente incastrate tra loro. Sembravano quasi delle case, e forse lo sono state davvero.

Dopo aver camminato per ore ed ore, per le strade di Galugnano, i turisti con il cuore pieno di gioia, decisero di tornare alla realtà, allontanandosi con le loro automobili, mezzo di trasporto a quattro ruote che si usava allora, dal piccolo grande paese incantato.

Dopo questa favola, nonna Lucia, aspetta solo il bacio della buonanotte dal piccolo Francesco, che adora talmente tanto la storia di Galugnano, da promettere alla sua nonnina che un giorno anche lui la racconterà ai suoi nipotini. Così la favola del magico paesino andrà avanti di generazione in generazione, e non verrà mai scordata.

Andrea Tucci



mens sana in corpore sano Mozzarella o cioccolato...?

A cura di Marco Di Paola

LO SAPEVATE CHE....

Mozzarella o cioccolato...? Questo è il problema...!

Anche quest'anno è arrivata l'estate e anche quest'anno non si vede l'ora di andare al mare e stendersi al sole come lucertole per la tintarella stagionale, per molti un vero e proprio culto.

Non c'è dubbio che un corpo abbronzato fa sembrare più belli e in ottima salute, ma farà veramente bene una prolungata esposizione ai raggi solari? Oppure, come spesso sarà capitato di sentire, farà male? In tema di salute non sempre è possibile dare risposte univoche, e questo tema in particolare non fa eccezione. Ma vediamo di fare un po' di chiarezza esaminando insieme ciò che si sa da tempo e ciò che più recentemente si è scoperto al riguardo. Da tempo è noto che l'esposizione ai raggi solari, o meglio, ai raggi ultravioletti (UV), determina l'attivazione di un composto molto importante per il nostro organismo: la vitamina D. Questa vitamina, che viene assunta con l'alimentazione (latte e derivati del latte ne sono molto ricchi), attivata appunto dai raggi UV favorisce l'assorbimento di calcio nel nostro organismo svolgendo quindi un ruolo fondamentale nella salute delle nostre ossa. Ma

l'utilità di questa vitamina non si esaurisce qui. Un recente studio pubblicato su un'importante rivista medica sembra indicare che una maggiore esposizione al sole durante l'infanzia e la prima adolescenza sia associata con un rischio ridotto di sclerosi multipla. Secondo gli autori tale associazione suggerirebbe che l'insufficienza di vitamina D potrebbe influenzare lo sviluppo di questa malattia. Conclusioni analoghe derivano anche da altri e numerosi studi in corso in vari laboratori, che sembrano indicare un effetto protettivo della vitamina D nei confronti del tumore del colon, della mammella, della prostata e di molti altri tipi di cancro. Altri effetti benefici derivanti dall'esposizione alla luce solare riguardano alcune affezioni cutanee quali dermatiti di vario tipo e anche la psoriasi. E fin qui tutto bene. C'è poi, purtroppo, il risvolto della medaglia. I raggi ultravioletti, sia UV-A che UV-B, della radiazione solare possono avere infatti anche effetti dannosi, sia a breve che a lungo termine, e di entità variabile a seconda della quantità assorbita e del fototipo, cioè del colore della pelle di ciascuno di noi (e' sapere comune che i soggetti con pelle chiara sono più sensibili ai raggi solari di quelli

continua a pagina 6

"Breve percorso sul ruolo della donna, sulla sua importanza nel nucleo familiare e sulla sua influenza nell'arte"

Madri e figli. Un rapporto storico, complesso, contestato e considerato da sempre centrale nell'evoluzione dell'umanità. Un percorso che ambirebbe a descriverlo dalle origini ad oggi, non sarebbe possibile in questa sede, piacevole potrebbe essere invece una descrizione a partire da un periodo più recente, considerando un intervallo più breve che identifichi come le madri abbiano influito e influiscano pesantemente nell'arte e nella letteratura. Contemporaneamente mi piacerebbe che fosse un piacevole ed esplicito omaggio a tutte le madri meritevoli del mondo.

A cavallo tra Ottocento e Novecento (con una necessaria differenziazione socio-economica) si diffonde la "famiglia nucleare" composta, infatti, da un nucleo consistente in un unico grado di parentela: genitori e figli. Questo nuovo sistema riduce al minimo i ruoli sessuali con la conseguenza di rendere più intensi i legami affettivi, a questo è da aggiungere l'avvio ad una netta separazione tra mondo privato sovente non più produttivo (evidente l'esempio nel mondo contadino) e mondo pubblico esterno alla famiglia. Gli ambienti familiari diverranno così esclusivamente dedicati ai legami affettivi, prudente pensare che in questo modo il rapporto venga a potenziarsi e ad avere implicazioni psicologiche significative indagate a partire da Sigmund Freud. Il suo primo contributo alla psicologia e alla filosofia è

la scoperta e descrizione dell'inconscio, ossia il luogo delle pulsioni nel quale non vigono le leggi della logica e della coscienza, governato invece dalle pulsioni istintive. E' poi attribuito alla sessualità un ruolo centrale nella vita psichica dell'uomo, estendendo questo concetto alla sessualità infantile e non più solo alla genitalità. L'apporto di Freud gravido di conseguenze sconvolgerà le relazioni familiari e ad un concetto idealizzato di famiglia si sostituirà un'inquietudine psicologica non priva d'incertezze e contraddizioni (che caratterizzeranno il novecento), in particolare con le riflessioni sul "complesso di Edipo". La vicenda di Edipo è tratta dalla tragedia di Sofocle e citata ne "L'interpretazione dei sogni": "Edipo figlio di Laio re di Tebe e di Giocasta viene abbandonato lattante perché un oracolo ha predetto al padre che non ancora nato sarà il suo assassino. Edipo viene salvato e cresce come figlio di re in corte straniera sinché incerto della propria origine interroga egli stesso l'oracolo e ne ottiene il consiglio di star lontano dalla patria, perché sarebbe stato costretto a divenire l'assassino di suo padre e lo sposo di sua madre. Sulla strada che lo porta lontano dalla presunta patria incontra re Laio e lo uccide in seguito ad una repentina lite. Giunto a Tebe risolve gli Enigmi della Sfinge, così i tebani lo eleggono re e gli offrono la mano di Giocasta.

Regna in maniera pacifica e con la madre a lui sconosciuta genera due figli e due figlie, finché scoppiata una pestilenza che induce i tebani ancora una volta a consultare l'oracolo. Qui comincia la tragedia di Sofocle. Il responso sarà che la pestilenza avrà fine quando l'uccisore di Laio verrà espulso dal paese. Ora l'azione della tragedia non consiste in altro se non nella rivelazione gradualmente approfondita ad arte che Edipo stesso è l'assassino di Laio ma anche il figlio dell'assassinato e di Giocasta". Ora se il mito di Edipo scuote l'uomo moderno non meno dei miti greci suoi contemporanei, la spiegazione può trovarsi nel fatto che a noi tutti era dato in sorte di rivolgere il primo impulso sessuale alla madre, il primo odio e il primo desiderio di violenza contro il padre, Edipo è soltanto l'appagamento di un desiderio della nostra infanzia. Nella tragedia di Edipo era stata colta nella pienezza del suo significato una legge generale dell'accadere psichico, il fatto che l'eroe si fosse macchiato di una colpa senza saperlo né volerlo fu inteso come l'esatta espressione della natura inconscia del gesto. Semplicisticamente l'investimento oggettuale nei confronti della madre e l'intento di sostituirsi al padre racchiudono il complesso di Edipo nella sua forma semplice e positiva, in parallelo a questo vi è il "complesso di Elettra" dove è l'infante di sesso femminile ad essere investita dal padre.

Una parentesi dedicata all'arte da sempre sensibile alla società ed indiscutibile espressione di essa non può ignorare le irreversibili constatazioni Freudiane, emblematico l'esempio di Salvador Dalí "mia madre, mia madre, mia madre" (1929) il quadro esprime in forme oniriche e surreali il desiderio verso la madre. Il suo nome compare ossessivamente ripetuto nelle nicchie che costellano una testa trasformata in roccia. E' un esempio dello stretto legame che unisce il Surrealismo ai procedimenti e alle tematiche della psicoanalisi.

La celebrazione della madre diviene centrale nel Decadentismo nell'arte e nella letteratura, il suo ruolo la inchioderà ad una missione a servizio della specie, finché i primi movimenti femministi inonderanno l'Europa. Da un lato venerata come nutrice e angelo della vita (Berthe Morisot, La culla) dall'altro temuta come donna.

Interessante in particolare sul piano del costume "Il Rosicchiolo" di Pascoli, una madre muore di fame nel sonno pur di lasciare un tozzo di pane al figlio (rosicchiolo). Oggi i rapporti familiari appaiono complessi più che mai in quanto è proprio l'evolversi di essi che determina nuove condizioni sempre più diversificate, fortunatamente risulterebbe arbitrario stilare un bollettino basato sulle più clamorose vicende familiari di oggi, i rapporti comuni, pur sempre caratterizzati da litigi, incomprensioni e contemporaneamente devozione, affetto, rispetto non desterebbero la stessa attenzione, non farebbero "odiens".

Stefano Dell'Anna
Studente universitario

MONDIALI DI CALCIO 2006

Fin dalla prima edizione, datata 1930, i Mondiali di calcio hanno assunto un ruolo ben più ampio rispetto a quello che compete di solito ad un evento sportivo. Dietro l'organizzazione di un mondiale spesso si cela una propaganda politica, in quanto il calcio rappresenta ormai un business di proporzioni mondiali.

Aldilà degli aspetti politico-economici, i veri protagonisti dei Mondiali sono stati e restano i calciatori. Dal 1930 la competizione è stata teatro per i migliori interpreti del calcio; idee ed allenatori sono stati alla base della rivoluzione tattica che si è realizzata nel corso delle varie edizioni. Parlare dei Mondiali di calcio, quindi, significa passare per

eventi, emerge un nome, quello del Brasile che, con i vari successi conseguiti, rappresenta certamente la squadra più titolata ed ha confermato nel corso degli anni la sua supremazia universale.

Questi Mondiali di calcio, poi, destinati all'organizzazione tedesca, si pongono come principale obiettivo quello di proporre un campionato leale e credibile, il che, purtroppo, non deve essere considerato assodato in un momento in cui il calcio italiano sta attraversando un periodo di grave crisi dovuto alle ormai notissime vicende del fenomeno "calciopoli". Impresa che dovrebbe riuscire agevolmente ai Tedeschi, forti di esperienza e di impianti recenti.

Per quanto riguarda le Nazionali partecipanti al torneo, è forse il calcio africano l'aspetto più interessante di questi campionati mondiali. Sono squadre in crescita, basate su alcuni campioni di grande spessore impegnati in Europa e soprattutto sull'entusiasmo di coloro che, in Europa, vogliono arrivare. I favori del pronostico vertono sul Brasile, una squadra che ha disputato tre finali consecutive, due delle quali vinte e che continua a "sfornare" campioni e talenti senza interruzione: Ronaldo, Kakà, Ronaldinho, Adriano sono solo alcuni nomi di una squadra che, per essere banali, ambisce alla vittoria finale. Anche l'Argentina ha dimostrato, dopo le prime partite, di vivere un periodo di grazia con giocatori in splendida forma; la Germania, una squadra che alla vigilia sembrava priva di idee, è apparsa tenace e dura a morire sin dalla prima gara. Ma non possiamo certo trascurare né tantomeno sottovalutare alcune Nazionali europee, la Francia, l'Inghilterra, ma soprattutto la nostra Nazionale. Quello che è forse mancato all'Italia negli ultimi anni è stato un gruppo unito ed entusiasta; quello che sta cercando di costruire il c.t. Lippi, forte anche di talenti giovani come Zaccardo, Toni, De Rossi, i quali con il contributo dei compagni di squadra dotati di classe e più esperienza, quali Totti, Del Piero saranno sicuramente in grado di regalare a tutti noi delle grandi emozioni e soddisfazioni.

Per concludere, possiamo dire che, al di là del risultato finale, certamente importante per tutti i tifosi e gli amanti del calcio, la grande sfida di questi Mondiali è quella di restituire entusiasmo e credibilità alla massima competizione calcistica per le Nazionali e a questo sport in generale, dominato sempre più da manovre speculative che i "potenti" di questo Mondo intendono realizzare.

VERRI Gabriele

dottore in giurisprudenza



momenti di autentica leggenda sportiva.

Il bello dei Mondiali risiede nel fatto che, salvo il primo turno, non perdona i passi falsi. Come accadde per l'Italia nel 1990 che, dopo una serie di vittorie entusiasmanti (le "notte magiche"), fu costretta a cedere il passo davanti all'Argentina.

In un panorama così vasto, in 70 anni pieni di campioni ed

REFERENDUM 25-26 GIUGNO 2006

ROMA - Oltre il 60% degli elettori ha detto no alla riforma costituzionale approvata dal precedente governo di centro-destra - un dato che delude la Lega Nord.

Il presidente del Consiglio, nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Chigi, ha detto di avere "già chiesto al ministro per i Rapporti con il Parlamento Vannino Chiti di avviare immediatamente i contatti con le forze politiche per impostare il dialogo sulla riforma della Costituzione e della legge elettorale". Secondo i dati forniti dal ministero dell'Interno, su quasi la totalità delle sezioni scrutinate (60.671 sezioni su 61.862) il 61,6% dei voti è andato al no contro il 38,4% dei sì, compreso il dato degli italiani all'estero.

Ad appoggiare la riforma costituzionale che spingeva per una decentramento dei poteri dello stato sono solo Lombardia e Veneto dove è in vantaggio il sì. In Lombardia il 54,7% è per il sì con 8 mila sezioni scrutinate su 9 mila e il Veneto con il 55,4% (4.363 su 4.699 sezioni). Miglior risultato per il no in Calabria dove ha raggiunto l'82,5% su quasi la totalità delle sezioni.

Sono intanto stati diramati i dati definitivi dell'affluenza alle urne: hanno votato il 53,6% degli oltre 47 milioni di aventi diritto sul territorio nazionale (più 2,6 milioni di italiani all'estero aventi diritto).

In particolare nel Nord ha votato il 60,3% degli aventi diritto, nel Centro il 57,2%, nel Sud il 42,6%. La Regione dove si è votato di meno è stata la Campania con il 40,2%, quelle con l'affluenza più alta l'Emilia-Romagna con il 64,3%.

Per questo referendum non era necessario il quorum della metà più uno di votanti.

SAN DONATO GALUGNANO - I risultati rispecchiano l'andamento generale della nazione.

Su 2051 VOTANTI

483	SI
1539	NO
14	BIANCHE
15	NULLE

IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE

2 giugno Saggio finale dei nostri anziani che frequentano il Corso di Ginnastica Dolce presso la palestra della Scuola Media a San Donato ed ex Scuola Elementare a Galugnano, tenutosi a Martano in collaborazione con la U.I.SP regionale.

7 giugno Saggio di danza presso il teatro Politeama Greco organizzato e curato dall'Assoc. Sport. "Fantasy Dance" di Cadia Sportella, San Donato.

8 giugno Festa di fine anno e saluto al Dirigente Scolastico prof. Lucio Totaro che dal 1 Settembre andrà in pensione. Tanti gli spettacoli offerti dagli alunni dell'Istituto Comprensivo "G. Pascoli". Hanno iniziato i bimbi della materna per poi proseguire con gli alunni delle scuole elementari e medie. Grande è stata la commozione quando il Dirigente ha ringraziato e salutato tutti ed in particolare coloro che ci hanno lasciato prematuramente. Il Sindaco a nome dell'Amministrazione ha ringraziato e omaggiato il Preside per l'eccellente lavoro svolto.

11 giugno Giornata per la donazione del sangue organizzata dalla Frates presso la Ex-Scuola Elementare a Galugnano.

16 giugno Alle ore 19.30 presso l'Ass. Culturale "Il raggio verde" in via F. D'Arгона a Lecce, è stato presentato il secondo lavoro della nostra concittadina Mirosa Sambati. Dopo "Olmo" il suo primo libro, "Altrestorie" edito da Besa, è un insieme di storie che mettono in evidenza la figura della donna nel nostro territorio. A settembre il libro verrà presentato a Galugnano presso la sala Vese.

17 giugno Serata di ballo liscio in piazza Garibaldi a San Donato, la prima di una serie di iniziative estive organizzata dai commercianti di San Donato che hanno creato l'Associazione "Sotto le stelle".

Dal 19 al 30 giugno presso il "Rifugio" si svolge un corso di Archeologia rivolta ai ragazzi.

21 giugno Presso il Centro Sociale di via Roma a San Donato si terrà un incontro organizzato dall'Unione, per evidenziare le ragioni del "No" per il Referendum costituzionale del 25/26 giugno.

21 giugno, festa di san Luigi Gonzaga. La comunità si è stretta attorno al nostro parroco don Gigi per il suo onomastico. Messa solenne animata dalla Schola Cantorum San Michele.

26 giugno Inizia il secondo corso del C.S.V.S. molti i giovani che partecipano, quest'anno il corso ha una durata di due settimane da lunedì 26 giugno a venerdì 8 luglio dalle 9 alle 17.

26 giugno Presso il Centro Sportivo di San Donato l'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Ass. Sport. Dilet. "Senza Limiti" organizza il Campus Estivo Sportivo, rivolto ai ragazzi tra i 5 e i 14 anni. Tre i turni previsti: 1° turno dal 26/06 al 08/07; 2° turno dal 10/07 al 22/07; 3° turno dal 24/07 al 05/08. Per informazioni rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune. Nell'ambito di questa iniziativa è possibile frequentare anche il corso di manipolazione della cartapesta a cura della nostra concittadina Natascia Mazzeo.

Ed in anteprima: il **22 luglio** si terrà presso i giardini del Centro Sociale di via Roma a San Donato, la presentazione del libro di Mario Desiati, edito da Mondadori, "Vita precaria e amore eterno". Interverranno il Sindaco Massimo Longo, l'Ass. alla Cultura G.Zilli e l'autore Mario Desiati.

AUGURI DON PASQUALE



Il mese scorso (31/05/2006), il nostro carissimo mons. **Pasquale Caputo** (parroco emerito di Galugnano ormai in pensione), ha festeggiato, circondato dalla sua cara sorella Domenica e dall'affetto di tutti i suoi nipoti, i suoi ben ottantotto anni di età dedicati al Signore e alla guida della Comunità. Tutti ci associamo alla sua gioia e a quella della sua famiglia che ne dà la lieta notizia.

La redazione

Al carissimo don Pasquale il mio augurio ancora di lunga vita, e il Signore che ha servito e continua a servire con amore, gli conceda grazie e benedizioni, affinché sia sempre esempio di sapienza, umiltà e testimonianza di carità per tutti noi. Con affetto fraterno.

Don Gigi

dalla pagina 4

Mozzarella o cioccolato...?

con pelle scura). Da un recente studio condotto in Australia sembra emergere che gli effetti a breve termine, che coinvolgono gli strati più superficiali della pelle e possono variare dall'eritema (il ben noto "arrossamento") fino alle ustioni di vario grado, siano causati maggiormente dagli UV-B che, essendo raggi a basso potere penetrante, limitano il loro effetto alle cellule più superficiali della pelle. Gli effetti a lungo termine invece, che includono l'invecchiamento cutaneo e i ben più gravi tumori della pelle, sembra siano causati maggiormente dagli UV-A, raggi in grado di indurre mutazioni nel DNA di alcune particolari cellule della pelle denominate cheratinociti. Da ciò le numerose raccomandazioni dei dermatologi, ad ogni inizio di stagione estiva, di esporsi al sole per brevi periodi evitando le ore centrali della giornata. Ma i "tintarellisti" più irriducibili potrebbero obiettare: "e se usiamo le creme solari protettive?" Ahimè, anche su questo fronte notizie non molto confortanti. Infatti uno studio condotto da alcuni medici inglesi avrebbe scoperto che molte creme e lozioni solari non proteggono contro i tumori. Alcune delle marche più importanti, infatti, non sarebbero in grado di impedire ai raggi del sole più dannosi di penetrare nella pelle. In un test condotto su campioni di pelle prelevati da donatori volontari i ricercatori hanno applicato tre comuni lozioni solari ad alto fattore di protezione, nelle dosi raccomandate, ed hanno esposto la pelle a luce ultravioletta di intensità simile a quella del sole. Gli esperimenti hanno però mostrato che le lozioni, pur impedendo al sole di bruciare la pelle, non arrestavano la penetrazione dei raggi UV-A. E allora, sole sì o sole no? Beh....sole sì e buone vacanze a tutti!

Marco Di Paola

medico ricercatore presso il Policlinico di Bari

NELLA MIA PARROCCHIA



Orario SS Messe:

Feriali: ore 19.30

Domenicali: ore 8 - 19.30

RICORDIAMO

ATTIVITÀ CATECHISTICA: è sospesa per il periodo estivo. Sarà ripresa la seconda domenica di ottobre.

ATTIVITÀ SPORTIVA: ogni sabato pomeriggio i nostri ragazzi si incontrano presso le strutture sportive dell'Oratorio. Educatore per lo sport Fabio Dell'Anna.

BATTESIMI

Il 24/06/06 a Galugnano è stato battezzato **Carlà Giovanni** nato a Lecce il 13/02/06, ne danno la lieta notizia i genitori Luigi Carlà e Bià Alessia, la sorella Sofia, la nonna paterna Maria e materna Rita.

Il 24/06/06 a Galugnano è stato battezzato **Dell'Anna Nicola Paolo**, ne danno la lieta notizia Roberto Dell'Anna e Domenica Carlino, la sorella Gabriella, i nonni paterni Dell'Anna Franco e Greco Raffaella con i nonni materni Carlino Raffaele e Perrone Giuseppina.

PRIMA COMUNIONE

Tanti auguri a **Taurino Alessandro** che con tanta gioia, l'11/06/06 a San Donato, ha accettato la Prima Comunione dai suoi nonni Antonio, Rosaria ed Enzo.

MATRIMONI

Il 03/06/06 a Otranto si sono uniti in matrimonio **Marina Mazzeo e Marco Nicassio**. Ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Emilio e Piergianna Mazzeo residenti a Torino e i genitori dello sposo Italo e Rita Nicassio residenti a Roma.

Il 15/06/06 a Galugnano si sono uniti in matrimonio **Toni Bernardo e Wilma De Santis**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Franco con il ricordo sempre vivo della mamma Anna e i genitori dello sposo Vito e Rosalba residenti a San Donato.

Il 22/06/06 a Galugnano si sono uniti in matrimonio **Peccarisi Gabriella e Parentera Davide**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Peccarisi Angelo e Gabellone Giovanna e i genitori dello sposo Conte Vituccia e Parentera Carlo residenti a Paignano.

Il 10/06/06 a Galugnano si sono uniti in matrimonio **Damiano COSMA e Marianna Dell'Anna**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Luigi e Stella Dell'Anna e tutti i parenti.

COMPLEANNI

A Calmiera spegnerà la sua prima candelina il giorno 28/06/06 **Francesco Martina** figlio di Oronzo Martina di Calmiera e di Tondo Virginia di Galugnano. In questo giorno speciale riceve i migliori auguri dai suoi genitori, dagli zii Angelo Martina e Giuseppina Manieri, dalle zie Ada, Rita, Silvana Tondo e dalla nonna materna Carlino Antonia residente a Galugnano.

NASCITA

Il 09/06/06 presso l'Ospedale di Lecce è nato **Alessandro**, ne danno la lieta notizia i genitori Giuseppe e Sara Gaeta abitanti a San Donato, il nonno paterno Salvatore, i nonni materni Nunzia e Mario Peluso. Sara, oggi architetto, ha vissuto l'infanzia a Galugnano in via Trieste.

LAUREA

Il 19 aprile 2006 **Tucci Fabio** ha conseguito la laurea in ingegneria civile, titolo della tesi: *Acque marine e intrusione continentale - problematiche relative al loro impiego*. Chiar.mo Prof. Int. C.I. Giasi e Dott. G. Calò. ne danno notizia con grande gioia mamma Raffaella, la sorella Michela, il cognato Mario e i nipoti Chiara e Mattia.

NECROLOGIE

Il 15/06/06 a Lecce all'età di 51 anni è venuto a mancare **Luciano Cosma**, ne danno il triste annuncio la moglie Mariena, i generi Antonio,

Marco, le figlie Federica, Ilenia, Vanessa, i fratelli Flavio, Pietro, Giampiero, Nae, Maurizio, Gino, Alfredo, le sorelle Adriana, Antonietta, Italia e i cognati e le cognate, i nipoti Giovanna, Stefano, Valentina, Angelo, Gianni, Vincenzo, Mattia. Nella sua sofferenza ha riunito vicino a lui le persone più care. Con questo pensiero siamo vicini alla zia Mariena, Federica, Ilenia, Vanessa, Marco, Antonio. Dai nipoti Giovanna, Stefano, Valentina, Angelo, Giovanni, Vincenzo, Mattia.

Il 15/06/06 a San Pietro in Lama all'età di 70 anni è venuta a mancare **Ivana Scardino**, ne danno il triste annuncio il marito Luigi Quarta, figli Luca, Antonio, Claudio, Silvio, la figlia Annamaria, la sorella Antonia, il cognato, la cognata e nipoti tutti.

PERCORSO BATTESIMALE

Tutti i genitori che sono in attesa di un bambino o hanno avuto un bambino e intendono celebrare il sacramento del Battesimo per il loro piccolo, seguiranno un breve itinerario di 4 incontri che saranno stabiliti volta per volta. Guideranno l'incontro **don Gigi, Antonio Dell'Anna e Antonietta Urso**. Per informazioni rivolgersi in parrocchia.

Percorso di formazione dei nubendi al matrimonio-sacramento

Il 28 maggio si è concluso con una verifica generale e la celebrazione eucaristica con la consegna degli attestati, il cammino di partecipazione al matrimonio di 11 coppie, la serata è finita in pizzeria per un momento di fraternità

28 maggio

Foto di gruppo dei nubendi che hanno frequentato l'itinerario di formazione per il matrimonio.

*Si augura a tutti di
giungere alla meta
desiderata*



PRIME COMUNIONI

Processione dall'Annunziata alla Chiesa Madre per la celebrazione delle prime comunioni di **Bruno Gavriella - Conte Cristina - Cucurachi Francesca - Greco Gorgia - Greco Rita - Marti Sofia - Passabi Giulia - Passabi Maria Cristina - Poto Elisa - Sabbetta Raffaele - Tondi Giovanni - Buttazzo Federica**.

Auguri a tutti i nostri ragazzi.

ieu cucinu cussine
a cura di Giovanni Maschio

PALOMBO ALLA MARINARA



Ecco quindi la semplice ricetta in uso tra i marinai.

PROCEDIMENTO:

Tagliare a pezzi i pomodori, snocciolare parte delle olive tritarle assieme al basilico. In un tegame capace, mettere a scaldare mezzo bicchiere di olio e disporvi le fette di palombo, precedentemente lavate e asciugate in un canovaccio. Cospargere il pangrattato e il trito di olive nere e basilico. Ricoprire con il pomodoro, i capperi e le olive rimaste, tagliuzzate grossolanamente. Salare, pepare e dopo aver irrorato il tutto con mezzo bicchiere di olio di oliva, mettete in forno moderato per circa 45 minuti.

INGREDIENTI:

4 fette di palombo
400 gr. di pomodori pelati
Olive nere pangrattato
1 bicchiere di olio di oliva
Basilico capperi, sale e pepe

Terminato di cuocere, servite il pesce nel recipiente di cottura e.....Buon Appetito

Giovanni Maschio
presso l'Hotel President di Lecce

SPORT - SPORT - SPORT - SPORT - SPORT -

Foto di gruppo degli azzurri prima della partita con l'Australia. Ne uscirà vincitrice con 1 a 0 su rigore di Totti e la introdurrà nei quarti di finale mondiali di Germania 2006



forza azzurri

- Noi Giovani -

- **PROPRIETÀ:**
Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano
- **DIREZIONE E REDAZIONE:**
Via Garibaldi, 33 - Galugnano (LE)
- **DIRETTORE RESPONSABILE:**
Stefano Dell'Anna
Tel. 0832-655228 / 393-0096972
- **DIRETTORE DI REDAZIONE:**
Daniele Martina
tel. 3204070884
(martina.daniele@tiscali.it)
- **VICE DIRETTORI:**
Daniela Alfieri Tel. 0832-655276
(sarada@interfree.it)
- **COORDINATORE DI REDAZIONE:**
Maurizio Peccarisi
(coadiuvato da Raffaele Martina)
- **COMITATO REDAZIONALE**
- **PRESIDENZA:** Don Gigi Gualtieri
(luigigualtieri@interfree.it)
- **Redattori:** Lavinia Dell'Anna, Valentina Dell'Anna, Stefano Dell'Anna, Gabriele Maggioli, Michele Poto, Andrea Tucci, Antonio Verri, Gabriele Verri,
- **PROGETTAZIONE GRAFICA:**
- **WEBMASTER:**
Antonio Dell'Anna
(tonymemory@freemail.it)
- **CONTO CORRENTE POSTALE:**
N° 10361731 INTESTATO A:
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)
- **TIRATURA:** N° 1800 copie
- Finito di stampare il 5 Luglio 2006
- E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione